

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima  
per le opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Bedretto  
(II. lotto)

(del 20 novembre 1962)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il Comune di Bedretto comprende 4 frazioni: Ossasco, Villa, Bedretto e Ronco.

Un primo raggruppamento di terreni, limitato ai fondi situati nelle frazioni di Bedretto e Ronco, venne eseguito negli anni 1930/33. Oltre alla commassazione vera e propria, che permise di ridurre i fondi da 700 a 164, venne costruita la strada di congiunzione delle due frazioni ed una piccola rete di strade mulattiere per l'accesso ai nuovi fondi.

L'opera estesa su 111 ettari di superficie, costò Fr. 170.381,— e beneficiò di un sussidio federale di Fr. 91.750,— e di un sussidio cantonale di Fr. 50.550,—.

Nel gennaio 1957 un Comitato promotore si istituì a Bedretto per estendere il raggruppamento a tutto il Comune, vale a dire anche alle frazioni di Villa e Ossasco. Ottenuta dal Consiglio di Stato, nel maggio 1957, la presunzione di pubblica utilità, il Comitato promotore diede incarico al geom. sig. Bertazzi di Airole di allestire il progetto di massima.

Occorre dire, a questo punto, che le opere di raggruppamento dovranno essere eseguite, a Bedretto, in concomitanza con importanti lavori forestali intesi a ricostruire i boschi distrutti dalle valanghe e a creare le necessarie opere di protezione.

Nel terribile inverno del 1951 le quattro frazioni di Bedretto rimasero isolate; parecchie stalle vennero distrutte dalle valanghe ma per fortuna gli abitati non subirono danni di rilievo.

Si constatò tuttavia che era indispensabile sostituire i vecchi ripari con costruzioni più moderne ed efficienti, allargando la zona di protezione e potenziandola con opportuni rimboschimenti; quest'ultimi imponevano l'eliminazione delle capre e questo sacrificio, chiesto ai bedrettesi, ritardò non poco l'elaborazione dei progetti. Occorsero lunghe trattative e parecchi sopralluoghi delle Autorità cantonali e federali preposte al settore agricolo e forestale — e qui ricordiamo il contributo dato dagli onorevoli Consiglieri di Stato Nello Celio e Alberto Stefani — per ottenere il consenso degli abitanti.

L'esame dei problemi mise in evidenza l'interferenza dei provvedimenti forestali con quelli agricoli e la necessità di coordinarne lo studio e l'esecuzione. In particolare la rete stradale doveva essere studiata in modo da servire nel contempo l'agricoltura ed il bosco e dovevano inoltre essere migliorati i prati esistenti, con bonifiche e concimazioni chimiche, per poter aumentare il numero dei capi bovini, sì da compensare il minor reddito dovuto all'eliminazione delle capre.

L'importanza dei problemi prospettati in confronto dell'esiguo numero di abitanti e della precaria situazione finanziaria del Comune, indusse gli organi tecnici cantonali e federali a promuovere uno studio economico di Bedretto sull'esempio di quello fatto per Bosco-Gurin. Come per quest'ultimo Comune lo studio venne affidato all'ing. Imboden, dell'Ufficio federale del catasto per la produzione agricola. Il suo rapporto tratta diffusamente tutti gli aspetti della vita del Comune e propone i rimedi atti a vivificarla: difesa contro le forze naturali, miglioramento delle strade, collegamenti col Vallese e Val Formazza, erogazione elettricità, raggruppamento terreni, miglioramento degli alpi, difesa e cura del bosco, miglioramento dei sistemi produzione animale e vegetale, artigianato e turismo. Si tratta di un "inventario" di provvedimenti che richiederebbe investimenti fortissimi. Comunque il rapporto su Bedretto, come quello su Bosco-Gurin, serviranno al Consiglio di Stato per discutere i ponderosi problemi posti da questi due Comuni, con la Divisione federale dell'agricoltura la quale ha appunto manifestato il proposito di trattarli attentamente con l'Autorità cantonale.

Si deve peraltro osservare che da un anno in qua la situazione di Bedretto si è radicalmente mutata e ciò per il fatto che come è noto, l'Autorità federale ha dato il suo consenso al congiungimento stradale di Bedretto col Vallese — ed esso prelude forse alla congiunzione con la strada italiana della Val Formazza — e che si sono iniziati, a cura dell'OFIMA, i lavori di derivazione parziale delle acque del Ticino per immetterle nell'impianto della Valle Maggia.

Inoltre, sono stati presi accordi con la direzione dell'OFIMA nel senso che la Società costruirà la linea elettrica di trasporto sino all'Acqua, anziché con un impianto provvisorio, con pali rinforzati, a carattere permanente, così che anche il problema della fornitura di energia ai villaggi che era sul tappeto da parecchi anni, è avviato a rapida soluzione.

Così stando le cose, oggi la situazione del Comune appare fundamentalmente migliorata e lo sarà vieppiù quando saranno risolti i due problemi del raggruppamento e delle protezioni anti-valangarie.

Il raggruppamento si prefigge:

- a) la costruzione di una rete di strade accessibili agli automezzi agricoli (trattori - jeep) per il servizio dei fondi;
- b) l'allargamento da metri 1,00 a metri 2,50 delle mulattiere costruite a Bedretto e Ronco col primo raggruppamento;
- c) la costruzione di un ponte agricolo sul Ticino in faccia ad Ossasco;
- d) bonifiche terreni (27 ha.) e concimazione di 115 ha. di prati;
- e) la costruzione di un filo a sbalzo per il servizio dei monti di Soria di sopra;
- f) l'esecuzione del raggruppamento fondiario sui 115 ettari del comprensorio e la riduzione dei 2.050 fondi attuali a 250 circa.

Il progetto di massima è stato elaborato secondo le direttive date in luogo dagli organi tecnici federali e cantonali ed è stato approvato dall'Ufficio federale delle bonifiche, il quale ha dato l'autorizzazione di allestire il progetto di dettaglio.

I dati si riassumono come segue:

superficie del comprensorio	ha.	115
particelle prima del R.T.	n.	2.050
particelle dopo il R.T.	n.	250
proprietari	n.	88

*Rete stradale :*

— strada forestale largh. m. 2,80	a carico opere valangarie	
— strade principali largh. m. 2,50,	lunghezza ml. 1.100	Fr. 66.000,—
— strade tipo jeep largh. m. 2,50,	lungh. ml. 9.500	» 234.500,—
— allargamento strade esistenti a Bedretto e Ronco		» 30.000,—
— ponte sul Ticino a Ossasco con opere di protezione		» 40.000,—
— filo a sbalzo da Soria di sopra		» 5.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi		» 57.500,—
— in più vanno aggiunti per la bonifica dei pascoli patriziali su una superficie di 25 ha. e per la concimazione chimica dei prati su una superficie di ha. 115		» 75.000,—
— imprevisti generali		» 42.000,—
	<b>Totale generale</b>	<b>Fr. 550.000,—</b>

pari a Fr. 4.800,— per ettaro. Questa spesa può apparire elevata, ma occorre considerare che siamo in una zona di montagna e che i lavori accessori — ponte, allargamento strade la zona — aumentano il preventivo.

Per quanto concerne la situazione economica osserviamo quanto segue :

Il Comune di Bedretto conta attualmente 148 abitanti, suddivisi in 48 fuochi.

Le famiglie che si dedicano ancora all'agricoltura ammontano a 36 così ripartite : 8 a Ossasco, 15 a Villa, 8 a Bedretto e 5 a Ronco.

Secondo il censimento del 1955 vi sono 36 aziende agricole ; le aziende in cui il capo è principalmente agricoltore sono 29 e gli uomini sopra i 15 anni occupati in permanenza nell'agricoltura sono 45.

L'effettivo dei bovini è di 167 con una media di 3,5 per azienda. Le capre sono 124.

La suddivisione delle aziende ed il loro reddito lordo sono i seguenti :

<i>Superficie aziende</i>	<i>No. aziende</i>	<i>Reddito lordo</i>
ettari 1 a 2	9	2.500 — 4.500
ettari 3 a 5	18	6.500 — 9.000
ettari 5 a 7	7	9.000 — 13.000
ettari 7 a 9	2	13.000 — 15.000
	36	

Soltanto 9 delle 36 aziende possono essere considerate vitali.

Il reddito complessivo è così stimato :

— produzione vegetale (campicoltura)		Fr. 10.000,—
— produzione animale :		
bovini	Fr. 155.000,—	
caprini	» 25.000,—	
ovini	» 1.500,—	
suini	» 10.000,—	
pollame	» 8.500,—	
		Fr. 200.000,—
	<b>Totale</b>	<b>Fr. 210.000,—</b>

Gli abitanti traggono guadagno accessorio nei lavori forestali ed edili e nel turismo. La Valle, in estate, ospita infatti un discreto numero di villeggianti.

Una ventina di persone, impiegate presso le FFS o presso l'Azienda elettrica, si recano giornalmente ad Airolo, ed un piccolo numero di agricoltori si reca poi ancora nella Svizzera interna, durante i mesi invernali, per svolgere l'attività di marronaio.

A Bedretto c'è un consorzio bovino e un consorzio caprino; in ogni frazione c'è una latteria-caseificio sociale.

Il rapporto agronomico allegato è favorevole all'opera e la giudica essenziale per il potenziamento della modesta economia agricola del Comune.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo agli atti del progetto e al diffuso rapporto agronomico.

Osserviamo da ultimo che il progetto venne esposto presso la Cancelleria municipale per il periodo di un mese e precisamente dal 3 maggio al 2 giugno 1962; nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità delle opere.

Fatte queste premesse, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Cioccari*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Lafranchi*

Disegno di

---

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni nel Comune di Bedretto (II. lotto)

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 novembre 1962 n. 1106 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nel Comune di Bedretto (II. lotto), sono approvati.

*Art. 2.* — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del relativo progetto di dettaglio.

*Art. 3.* — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.